

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**N. 3 del 13 gennaio 2020**

**OGGETTO: PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo". P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" - Approvazione proposta bando pubblico GAL. Misura 7 - Sottomisura 7.5 - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.**

Oggi **13 gennaio 2020 alle ore 15,30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. **PSL CLLD FEARS 2014/2020**: approvazione proposte bandi a regia e gestione diretta 19.2.1x; approvazione proposta bando pubblico 7.5.1;
2. **PdA CLLD FEAMP 2014/20**: presa d'atto determina del Presidente della pubblicazione dell'Avviso a manifestare interesse per l'affidamento di uno studio sulla normativa dell'ittiturismo;
3. **progetti in corso e previsti**: progetto "INTER BIKE II": ratifica convenzione con Comune di S. Michele al T. e incarico servizio sperimentale passo barca; progetto FEAMP "ECO.ADRI": approvazione spesa notarile per procura costituzione ATS tra i partner; accettazione contributo e avvio del progetto FEAMP "Fishing for Future";
4. **personale e affidamenti**: rinnovo contratti in scadenza e visite mediche personale; approvazione atto programmatico biennale 2020-2021 per affidamenti superiori a 40.000,00;
5. **varie ed eventuali**;
6. **approvazione verbale seduta**.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/ Assente
1.	Domenico Favro	Presidente	Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Presente
2.	Giampietro Orlandi	Vicepresidente	Agri Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Simone Pivetta	Consigliere	Comune di Ceggia	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

E' presente inoltre: Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).

Assume la presidenza il Presidente Domenico Favro e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente introduce il **primo punto** all'odg che prevede aggiornamenti e deliberazioni inerenti l'attuazione del PSL 2014/20 - CLLD FEASR.

In merito alla proposta di bando pubblico, misura 7.5.1 del PSL, il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso che:

- con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.5.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale" e la Misura n. 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali";
- con la DGR n. 1214 del 15.9.2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo

- del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2015, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso. Con tale provvedimento, inoltre, la Regione Veneto elencava le misure attivabili dai GAL nell'ambito dei PSL (1.1, 1.2, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.3, 6.4, 7.5, 7.6, 8.5, 8.6, 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.6 e 16.9);
- ai sensi della DGR 1972 del 6.12.2016 la formula attuativa e a regia GAL è attivabile sulla base di una preventiva selezione di specifiche operazioni eseguita direttamente da parte del GAL durante il processo di condivisione partecipata alla elaborazione ed attuazione della strategia di sviluppo locale e si rivolge a soggetti beneficiari di natura pubblica, da finalizzare a situazioni particolari e limitate, caratterizzate da un approccio progettuale complesso ed integrato, con giustificata finalità a ricaduta pubblica, rispetto all'area interessata e/o alle relative comunità;
  - con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6.4.2016 è stato approvato, nel quadro della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 il Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
  - con deliberazioni del CdA di VeGAL n. 19 e n. 20 del 17.03.2016 ha preso atto e confermato l'avvenuta ricezione delle manifestazioni d'interesse, finalizzate alla definizione della proposta di strategia del PSL 2014/2020, ricevute da parte dei soggetti pubblici e privati e preso atto e confermato l'avvenuta ricezione delle manifestazioni d'interesse, finalizzate all'attivazione nel PSL 2014/20 dei progetti chiave PC 1 "Itinerari" e "Parco Alimentare", corrispondenti alle schede progetto degli interventi concordati con ciascun Comune attuatore in base alle manifestazioni di interesse ricevute, strategici e funzionali agli obiettivi dei progetti chiave e a favorire la crescita e lo sviluppo dell'economia del territorio, ai fini della relativa attivazione attraverso la formula "bando a regia GAL" nelle sottomisure 7.5 e 7.6 del PSL;
  - in data 7.4.2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra VeGAL e i Comuni dell'Ambito territoriale designato del PSL, finalizzato a regolare le fasi preliminari di definizione degli interventi proposti dai Comuni nell'ambito dei progetti chiave e gli impegni previsti;
  - con DGR n. 1547 del 10.10.2016 della Regione Veneto (pubblicata sul BUR n.100 del 21.10.2016), è stata approvata la graduatoria finale dei PSL dei GAL veneti;
  - con delibera n. 60 del 7.12.2016 il CdA di VeGAL ha approvato: di prendere atto dell'approvazione del PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale" avvenuta con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 della Regione Veneto per l'attuazione della Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
  - con Decreto n. 14 del 7 dicembre 2016 la Direzione Adg Feasr, Parchi e Foreste della Regione Veneto ha approvato lo schema e le istruzioni operative relative all'Atto integrativo annuale al PSL;
  - con deliberazioni del CdA di VeGAL n.22 e 26 del 29.3.2017 è stata approvata, l'attivazione dei Progetti chiave "Parco Alimentare" "Itinerari" e le proposte dei bandi regia GAL della misura 7 - sottomisura 7.5 e 7.6 - Interventi 7.5.1 e 7.6.1 del PSL Leader 2014 20 nonché il fac-simile della convenzione da sottoscrivere tra VeGAL ed i Comuni coinvolti nelle operazioni a regia ai sensi del par. 2.9 dell'Allegato tecnico 12.3 al bando misura 19 del PSR 2014-20 approvato con DGR 1214 del 15.9.2015 e ss.mm.ii;
  - **con deliberazione del CdA di VeGAL n. 42 del 22.5.2017 è stata approvata la pubblicazione dei primi bandi regia GAL della misura 7 - sottomisura 7.5 e 7.6 Interventi 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari" e 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" nell'ambito dei Progetti Chiave "Itinerari" e "Parco Alimentare" del PSL Leader 2014/20, stanziando per il T.I. 7.5.1 €1.970.000,00, pari a tutta la dotazione disponibile nella medesima misura del PSL;**
  - con Decreto n.548 del 5.4.2018 Avepa ha approvato la graduatoria finale delle domande pervenute sul bando a regia 7.5.1, concedendo un contributo totale di 840.011,10€, che - sulla dotazione totale a disposizione nel bando 7.5.1 di 1.970.000,00€ - ha determinato residui pari a 1.129.988,90€;
  - in data 9.5.2018, con nota Prot. 24633/P del 24.4.2018, sono stati convocati da VeGAL i 16 Comuni dell'ATD del PSL, per informarli dell'esito dell'istruttoria sui progetti a regia VeGAL, bandi 7.5.1 e 7.6.1 pubblicati nel 2017 e avviare la programmazione delle attività nell'ambito dei relativi progetti chiave, anticipando l'eventuale riapertura dei bandi a regia dei progetti relativi al TI 7.5.1 e al nuovo TI 19.2.1.x in fase di definizione;
  - con delibera del CdA di VeGAL n.40 del 13.7.2018 è stato approvato, l'Atto integrativo speciale definitivo per l'anno 2018, già approvato con delibera del CdA n. 31 del 14.5.2018, nel quale la dotazione finanziaria del TI 7.5.1, inizialmente prevista in 1.970.000,00 euro è stata ridotta di 600.000,00 euro, pari all'importo totale degli aiuti destinati alle attività info-promozionali (ex interventi di cui alle lett. C e D del TI 7.5.1), inammissibili a seguito della nota della Commissione Europea prot. 6303253 del 21.12.2017, assegnando tale importo all'ulteriore tipologia di intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali";
  - con delibera n.50 del 23.7.2018 il CdA ha approvato: l'avvio della raccolta di eventuali manifestazioni d'interesse da parte dei 16 Comuni dell'ATD, finalizzate ad un eventuale riutilizzo dei fondi residui pari a

- 529.988,90€ (determinatisi a seguito dell'istruttoria del Tipo di intervento 7.5.1 chiedendo ai 16 Comuni dell'ATD del PSL eventuali manifestazioni d'interesse entro il 10.9.2018 per eventuali proposte di progetti coerenti con il TI 7.5.1 (lett. A e B) e/o con il TI 19.2.1.x (e con gli itinerari GiraLagune, GiraTagliamento, GiraLivenza e GiraLemene previsti dal PSL;
- con nota prot.24970/P del 2.8.2018 il Presidente di VeGAL ha invitato tutti i 16 Comuni dell'ATD a presentare le suddette manifestazioni d'interesse mediante una scheda tipo contenente idonee informazioni minime di dettaglio;
  - con Deliberazione n. 1220 del 14.8.2018, la Giunta Regionale ha preso atto dei risultati dell'istruttoria relativa agli "Atti integrativi speciali" al PSL presentati dai GAL ai sensi della DGR 494/2018;
  - con nota Prot. 25063/P del 18.9.2018 VeGAL ha convocato per il giorno 21.9.2018 i Comuni dell'ATD del PSL 2014/20 che avevano presentato manifestazioni d'interesse entro il termine del 10.9.2018 e che avevano presentato progetti promo-informativi nell'ex TI 7.5.1. (invitando p.c. tutti gli altri Comuni dell'ATD), per individuare possibili nuovi interventi a regia relativi ai TI 7.5.1 e 19.2.1x;
  - con delibera n. 55 del 27.9.2018 il CdA di VeGAL ha preso atto del processo di condivisione partecipata, ed ha approvato le nuove operazioni da attuarsi a regia GAL nel Tipo di intervento 7.5.1 (lettere A e B) e nel Tipo di intervento 19.2.1x, stanziando le relative risorse:
    - a regia nel TI 7.5.1, con beneficiario il Comune di Caorle per il progetto "Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza degli itinerari GiraLivenza, GiraLagune e GiraLemene nel territorio di Caorle", contributo: € 140.000,00;
    - a regia nel TI 7.5.1, con beneficiario il Comune di Portogruaro per il progetto "Manutenzione straordinaria edificio ex portineria annesso alla Villa comunale nel territorio di Portogruaro", contributo: € 120.000,00;
    - regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di Fossalta di Portogruaro per il progetto "Messa in sicurezza tratto GiraTagliamento nel territorio di Fossalta di Portogruaro" contributo: € 30.000,00;
    - regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di Torre di Mosto per il progetto "Manutenzione e messa in sicurezza tratti pista ciclopedonale e manutenzione straordinaria del pontile sul Livenza in località Boccafossa nel territorio di Torre di Mosto", contributo: € 34.000,00;
    - regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di Concordia Sagittaria per il progetto "Valorizzazione dell'itinerario GiraLemene nel territorio di Concordia Sagittaria mediante collegamento con l'isola del pescatore", contributo: 115.000,00;
    - regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di San Michele al Tagliamento per il progetto Allestimento esterno del faro di Bibione ed Area di sosta attrezzata nel GiraTagliamento nel territorio di San Michele al Tagliamento, contributo: 90.000,00;
    - a gestione diretta VeGAL nel TI 19.2.1.x per il progetto Programma di informazione e promozione dei territori rurali della Venezia Orientale (in breve "IVE"), contributo € 100.000,00;
  - con delibera n. 56 del 27.9.2018 il CdA ha approvato, l'Atto integrativo annuale del PSL per l'anno 2018, predisposto ai sensi del DDR 14 del 7.12.2016;
  - **con delibera n. 41 del 10.4.2019 e successiva delibera n. 60 del 21.5.2019, il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del secondo bando a regia GAL per l'attivazione della Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" previsto nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari", stanziando la somma di euro 414.000,00 e recependo le prescrizioni fornite in sede di esame di conformità della proposta di bando;**
  - con decreto della Direzione Adg FEASR e Foreste n. 62 del 26.8.2019 è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida recante modifiche e integrazioni alle Linee guida misura adottate, con il decreto n. 100 del 21/12/2018;
  - con delibera n. 85 del 29.7.2019 il CdA ha approvato l'avvio della raccolta di eventuali manifestazioni d'interesse da parte dei 16 Comuni dell'ATD, per l'utilizzo di fondi residui derivanti dall'attuazione del PSL, per eventuali proposte di progetti da raccogliere entro il 10.9.2019 coerenti con i tipi di intervento 7.5.1 e 19.2.1x e con gli itinerari GiraLagune, GiraTagliamento, GiraLivenza e GiraLemene previsti dal PSL;
  - con delibera n.96 del 30.9.2019, il CdA di VeGAL, preso atto del processo di condivisione partecipata, ha approvato le nuove operazioni da attuarsi a regia GAL /gestione diretta GAL nel Tipo di intervento 7.5.1 (lettere A e B) e nel Tipo di intervento 19.2.1x, assegnando le relative risorse:
    - a regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di Cinto Caomaggiore, per il progetto "Miglioramento accessibilità al Mulino di Cinto Caomaggiore lungo l'itinerario GiraLemene nel territorio di Cinto Caomaggiore", contributo assegnato: 39.500,00€;
    - a regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di Concordia Sagittaria, per il progetto "Valorizzazione dell'itinerario GiraLemene mediante ponte e percorso ciclabile nel bosco delle Lame nel territorio di Concordia Sagittaria", contributo assegnato: 139.844,00€;
    - a regia nel TI 7.5.1 con beneficiario il Comune di Torre di Mosto, per il progetto "Installazione di ciclostazioni di ricarica elettrica presso l'itinerario Giralivenza nel territorio di Torre di Mosto", contributo assegnato: 41.385,00€;
    - a regia nel TI 19.2.1x con Comune di San Michele al Tagliamento per il progetto "Programma di

informazione e promozione dell'itinerario GiraLagune (in breve "GiraLagune"), contributo assegnato: 30.000,00€;

- a gestione diretta VeGAL nel TI 19.2.1x per il progetto "Incontri con gli operatori per informazione turistica", contributo assegnato: 15.000,00 €;
- con delibera del CdA di VeGAL n.97 del 30.9.2019 è stato approvato l'Atto integrativo annuale al PSL per l'anno 2019 che modifica i quadri 5.2.5 "Quadro operazioni a regia GAL" e 5.2.7 "Quadro manifestazioni di interesse";
- con Decreto n.215 del 27.11.2019 AVEPA ha approvato la graduatoria finale delle domande pervenute sul secondo bando 7.5.1 assegnando complessivamente ai beneficiari risorse pari a 124.000,00€ che - sulla dotazione a disposizione del bando pari a 414.000,00€ - hanno determinato residui pari a 290.000,00€;
- con nota di AVEPA prot. 165874/2019 del 26.11.2019 è stata comunicata l'approvazione dell'Atto integrativo al PSL 2014/20 di VeGAL per anno 2019;
- con nota del Presidente di VeGAL Prot. 26757/P del 28.11.2019 sono stati comunicati ai Comuni gli esiti dell'istruttoria delle domande pervenute sul secondo bando TI 7.5.1 e contestualmente è stato chiesto ai Comuni di Caorle, Fossalta di Portogruaro e Portogruaro, beneficiari dei progetti non ammessi, di confermare entro il 9.12.2019, l'interesse a ripresentare i loro progetti;
- entro il termine del 9.12.2019 hanno manifestato l'interesse ai rispettivi progetti:
  - o il Comune di Portogruaro, con nota prot. 52489 del 2.12.2019 relativamente al progetto "Manutenzione straordinaria edificio ex portineria annesso alla Villa comunale nel territorio di Portogruaro";
  - o il Comune di Fossalta di Portogruaro con nota prot. 9608 del 5.12.2019 relativamente al progetto "Messa in sicurezza tratto GiraTagliamento nel territorio di Fossalta di Portogruaro";
  - o il Comune di Caorle, con nota prot. 43275 del 9.12.2019 relativamente al progetto "Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza degli itinerari GiraLivenza, GiraLagune e GiraLemene nel territorio di Caorle";
- **con delibera n. 114 dell'11.12.2019 CdA di VeGAL ha approvato una proposta di bando per il TI 7.5.1 a regia GAL stanziando la somma di 510.729,00 euro;**
- con delibera n. 119 dell'11 dicembre 2019 il CdA ha approvato il cronoprogramma per l'anno 2020;
- ai sensi del par. 2.2 dell'Allegato tecnico 12.3 al bando misura 19 del PSR 2014-20 approvato con DGR 1214 del 15.9.2015 e ss.mm.ii della Regione Veneto, si rende opportuno attivare il TI 7.5.1 (già previsto con formula attuativa a regia GAL nel quadro 5.2.1 del PSL), con la formula a bando pubblico GAL per consentire una maggiore partecipazione al bando da parte dei soggetti beneficiari;
- sono ad oggi disponibili i seguenti fondi residui, che vengono quindi destinati all'apertura del presente 4° bando della misura 7.5.1:
  - o 85.090,16 euro nella Misura 16.4.1;
  - o 48.014,53 euro nella Misura 16.5.1;
  - o 10.648,21 euro relativi alla premialità;
  - o 26.247,10 euro - su 33.693,25 euro disponibili - nella Misura 6.4.1;per un totale di 170.000,00 euro;
- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Vicepresidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Vicepresidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;
- fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

#### DELIBERA

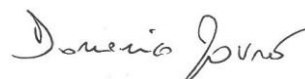
- di approvare, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.2.1 - "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale", la **proposta di bando pubblico GAL** per l'attivazione delle misura 19 – **Sottomisura 7.5 - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"** previsto nell'ambito del **Progetto Chiave PC 01 "Itinerari"**, nel testo riportato in **Allegato 1** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di confermare la coerenza generale della proposta di bando con:
  - il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle Linee Guida Misure approvate con Decreto 62 del 268.2019, al Testo Unico CRIDIS

- approvato con 1788/2016 e ss.mm.ii ed agli IPG;
- il PSL di VeGAL approvato con DGRV n. 1547/2016;
  - o la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);
  - o il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2019;
- di **stanziare la somma di 170.000,00 euro** per il bando pubblico relativo all'Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" nell'ambito del Progetto Chiave PC 01 "ITINERARI";
  - di disporre la trasmissione ad Avepa, della proposta di bando a regia GAL, unitamente al presente atto, al fine dell'attivazione della conseguente procedura di esame di conformità;
  - di rinviare la pubblicazione del bando, successivamente all'ottenimento del parere di conformità positivo da parte di AVEPA, previa successiva approvazione con atto del CdA di VeGAL per la relativa pubblicazione sul BUR;
  - di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
  - di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE  
Giancarlo Pegoraro



IL PRESIDENTE  
Domenico Favro





*GAL Venezia Orientale - VeGAL*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 2020	
Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale	
Delibera GAL n. n. 3 del 13 gennaio 2020	
Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	
Proposta BANDO pubblico GAL	REG UE 1305/2013, Art. 20
codice misura	<b>7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</b>
codice sottomisura	<b>7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</b>
codice tipo intervento	<b>7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali</b>
Progetto chiave	PC 01 – Itinerari
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione AdG FEASR e Foreste
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

## 1. Descrizione generale

### 1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali per uso pubblico orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità generale del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano: la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

**Tale intervento è previsto all'interno del Programma di Sviluppo Locale PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" di VeGAL, che interviene per consolidare gli itinerari (costa-entroterra e costiero), valorizzando il paesaggio e il patrimonio rurale e per rispondere ad una crescente domanda di turismo «lento», «culturale» e «destagionalizzato»; gli itinerari, all'interno dell'ATD del PSL di VeGAL, sono: GiraLagune (lungo la Litoranea Veneta e l'itinerario Eurovelo-Adriatico) e GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza (lungo i rispettivi fiumi).**

**In particolare le domande di aiuto relative al presente intervento devono riferirsi al progetto chiave PC01 "Itinerari" attivato nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione creando un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.**

**Il riferimento, in particolare, andrà rivolto agli itinerari presenti nell'ATD del PSL di VeGAL: GiraLagune (lungo la Litoranea Veneta e l'itinerario Eurovelo-Adriatico) e GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza (lungo i rispettivi fiumi).**

### 1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"
c.	PSL - Ambito di interesse AI2 – Turismo sostenibile
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti
e.	PSL – Progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC 01)

### 1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

## 2. Beneficiari degli aiuti

### 2.1. Soggetti richiedenti

- |    |                          |
|----|--------------------------|
| a. | Enti locali territoriali |
|----|--------------------------|

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:	
a.	Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;
b.	E' ammessa l'associazione tra enti pubblici di cui al precedente punto a) che intendono aderire all'aiuto, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila individuato tra i possibili soggetti richiedenti, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria; ciascun ente che intende aderire all'aiuto in forma associata deve aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto, nell'ambito del medesimo bando
c.	Non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previsti dalla legge regionale 11 maggio 2018 n. 16.
d.	Il criterio di ammissibilità di cui alla lettera b), solo per la parte relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

## 3. Interventi ammissibili

### 3.1. Descrizione interventi

Sono previste due tipologie di investimento per uso pubblico contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (A), (B), come di seguito descritto:



A	realizzazione e ammodernamento di <i>“infrastrutture su piccola scala”</i> , dislocate in aree di proprietà pubblica, esplicitamente finalizzate al miglioramento qualitativo dell’offerta e dell’informazione turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a <i>“percorsi e itinerari”</i> di cui al successivo punto B);
B	valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di <i>“infrastrutture su piccola scala”</i> costituite da <i>percorsi e itinerari</i> esistenti, comprese le infrastrutture adiacenti ossia complementari, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell’ente territoriale competente.

### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A), (B), del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:	
a.	<p>Gli investimenti sono attivati sulla base di un:</p> <p>i. Progetto di investimento [interventi materiali (A) e (B)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall’allegato tecnico 11.1.</p>
b.	<p>L’investimento relativo ad una <i>“infrastruttura su piccola scala”</i> si configura ed è ammesso quando riguarda “un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti “investimenti materiali” entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto” (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6-Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica a entrambe le tipologie di investimenti materiali (A) e (B).</p>
c.	<p>Gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate <i>“percorsi ed itinerari”</i> riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di <i>“percorsi e itinerari”</i> già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi <i>“percorsi ed itinerari”</i>.</p>
d.	<p>Viene considerato <i>“percorso”</i> un corrispondente tracciato appositamente realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante specifici interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, opportunamente individuato, identificato e segnalato, in funzione del miglioramento dell’attrattività dell’area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell’offerta turistica rappresentata dall’area medesima.</p> <p>Viene considerato <i>“itinerario”</i> un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell’ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l’attrattività dell’area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.</p> <p>La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione pubblica atta a confermare l’esistenza, l’identificazione e la riconoscibilità del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>Sono comunque considerati <i>“percorsi e itinerari”</i> esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell’ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013.</p>
e.	<p>Gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell’ambito del Progetto allegato alla domanda di aiuto.</p>

f.	L'investimento è coerente, per quanto riguarda la relativa dislocazione territoriale, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente.
g.	Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
h.	L'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
i.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
j.	Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione; la condizione i) applicata alle tipologie di investimento A) e B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.
k.	<p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. investimenti con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR;</li> <li>ii. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopeditoni, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie;</li> <li>iii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" esistenti;</li> <li>iv. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso;</li> <li>v. investimenti di manutenzione ordinaria;</li> <li>vi. investimenti relativi all'informazione e promozione di marchi commerciali e prodotti aziendali.</li> </ul>

### 3.3.Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Progetto/Piano, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento per le tipologie (A) e (B)].
b.	<p>Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Percorsi e itinerari (monoutenza/pluriutenza): deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 della Giunta regionale e "Manuale grafico della segnaletica turistica" approvato con decreto n. 42 del 7 marzo 2018 del Direttore della Direzione Turismo (<a href="http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica">http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica</a>);</li> </ul>
c.	le iniziative e i materiali realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali ( <a href="http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e">www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e</a>

### 3.4.Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

### 3.5.Spese ammissibili

a.	<u>Investimenti materiali</u> di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1 e 3.2, compresi i relativi impianti e installazioni permanenti, con esclusione di qualsiasi forma e tipologia di percorso e/o itinerario;
b.	<u>investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista, e relativi impianti e installazioni permanenti;
c.	spese per l'acquisto di <u>dotazioni e attrezzature</u> strumentali direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali A) e B), quando queste ultime superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto;
d.	<u>spese generali</u> ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

### 3.6.Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:	
a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR;
b.	spese relative ad interventi non ammissibili, come definiti in particolare al paragrafo 3.2, punto k);
c.	spese di natura corrente e per attività gestionali.

### 3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>quindici mesi</b>, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.</li></ul>
----	--

## 4. Pianificazione finanziaria

### 4.1.Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari ad **euro 170.000,00** (centosettantamila/00).

#### 4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento		
	Soggetti richiedenti	Investimenti materiali (a)	Attrezzature dotazioni (a) (b)
	i. Enti locali territoriali	<b>100%</b>	<b>100%</b>
a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5-Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.			
b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.			

#### 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a <b>euro 25.000,00</b> = (venticinquemila/00).
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (A) e (B) è pari a <b>euro 100.000,00</b> =(centomila/00).

#### 4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste al paragrafo 2.1 e 2.5 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

#### 4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.	
--	--

### 5. Criteri di selezione

#### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a	I criteri di priorità e relativi punteggi sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7/11/2016 e ss.mm.ii vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un <b>punteggio minimo pari a 26 punti</b> .
c	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

**1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi**

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	15

Criterio di assegnazione

L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS.

Criterio di priorità 1.4	Punti
1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)	15

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal Comune competente.

**2) Principio di selezione 7.5.1.2: Tipologia dei soggetti richiedenti**

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati	25

Criterio di assegnazione

2.1.2 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti pubblici associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.

**3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati**

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino)	25

Criterio di assegnazione

Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo.

Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Enti locali e Strumentali.

Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino.

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale	5

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete.

**5) Principio di selezione 7.5.1.5: Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap**

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	10
5.1.2 Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale	5

Criterio di assegnazione

5.1.1 Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

5.1.2 Il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).

#### 6) Criterio integrativo

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Il richiedente ha acquisito adeguate competenze rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave o agli obiettivi specifici del PSL richiamati nel bando.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei Progetti Chiave o degli obiettivi specifici del PSL, con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

#### 5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7/11/2016 e ss.mm.ii vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:

- |    |  |
|----|--|
| a. | a parità di punteggio, viene data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore. |
|----|--|

#### 6. Domanda di aiuto

##### 6.1.Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 45 (quarantacinque) giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

##### 6.2.Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- |    |   |
|----|---|
| a. | Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando: <ul style="list-style-type: none"><li>- Criterio di priorità 1.4.1 "Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)": attestazione rilasciata dal Comune competente;</li><li>- Criterio di priorità 2.1.2 "Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati": specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento;</li><li>- Criterio di priorità 3.1.1 "Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino)": attestazione di coerenza rilasciata dagli Enti competenti (Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo; Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Enti locali e Strumentali; Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio alla Strada del vino);</li><li>- Criterio di priorità 3.2.1 "Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale": attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete;</li><li>- Criterio di priorità 5.1.2 "Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione</li></ul> |
|----|---|

	<p>ambientale”: certificazione di adesione a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Criterio di priorità 6.1.1 “Il richiedente ha acquisito adeguate competenze rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave o agli obiettivi specifici del PSL richiamati nel bando”: attestazione rilasciata dal GAL sulla base di partecipazione a percorsi informativi rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato.</li> </ul>
b.	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.
c.	Per domande che prevedono interventi materiali (B): copia dell’atto comprovante l’uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto.
d.	Per domande che prevedono accordo tra enti pubblici: atto espresso nelle forme previste dalla legge, completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
e.	Progetto di investimento relativo alle tipologie (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall’allegato tecnico 11.1.
f.	Copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrati entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all’ente competente.
g.	Per il criterio di priorità 3.1.1 relativo all’investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta), e il criterio di priorità 3.2.1 relativo all’investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale, l’attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.
h.	I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera f) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

## 7. Domanda di pagamento

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all’Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l’esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell’aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	relazione finale degli investimenti realizzati, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali tracce/elementi/riferimenti relativi a GPS/georeferenziazione di percorsi/itinerari e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate;
b.	dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi;
c.	relazione tecnica comprovante l'installazione della cartellonistica e segnaletica turistica prevista nel Progetto in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale vigente (investimenti B).

## 8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

## 9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in



particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente, Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

## 10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e foreste, Via Torino, 110 - 30172 Venezia - Mestre  
Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492  
email: [adgfeasrforeste@regione.veneto.it](mailto:adgfeasrforeste@regione.veneto.it)  
PEC: [adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it)  
Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>  
Sito PSR: <https://psrveneto.it>  
Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova  
Tel. 049/7708711  
email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)  
PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)  
Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)  
Tel. 0421/394202  
Email: [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)  
PEC: [vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it)  
Sito internet: [www.vegal.net/leader](http://www.vegal.net/leader)

## 11 Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)
------	---

### 11.1 Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)

Il **Progetto di investimento** a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo/esecutivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto richiedente responsabile dell'investimento;
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini:
  - a. della relativa classificazione (A- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale; B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti);
  - b. valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento offerta turistica;
- iii. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento;
- iv. coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL e descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave - PC "Itinerari");
- v. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano;
- vi. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam (investimenti A);
- vii. elaborati grafici su Carta Tecnica Regionale o altri prodotti cartografici disponibili sul GeoPortale Regionale a dimostrazione del sedime del percorso o itinerario oggetto dell'investimento (investimenti B); atti e documentazione a dimostrazione della effettiva esistenza e sussistenza del percorso/itinerario;
- viii. computo metrico e cronoprogramma dei lavori;
- ix. individuazione e quantificazione dei modelli specifici della segnaletica turistica e della cartellonistica informativa da utilizzare per l'identificazione dell'infrastruttura oggetto dell'investimento (investimenti B) in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente;
- x. elementi relativi alla georeferenziazione dell'infrastruttura oggetto dell'intervento;
- xi. la predisposizione di dispositivi o procedure per quantificare i flussi turistici.

IL PRESIDENTE  
Domenico Favro

